

Tutte le percentuali sui grafici rappresentano la variazione % gen – nov 19 su gen – nov 18

Esportazioni italiane di beni nel Mondo

A novembre



Nel mese di **novembre** le esportazioni di beni in valore si sono **contratte del 3,2%** rispetto allo stesso mese del 2018, con una debole domanda sia nei mercati dell'Unione Europea che extra-UE; verso queste ultime pesa il **dato negativo della cantieristica navale**. Il solo calo tendenziale di novembre di meccanica strumentale, metalli ed elettronica influenza negativamente il risultato di due punti percentuali.

Il trend

Dati mensili destagionalizzati in miliardi di euro



Il quadro congiunturale

A **novembre** le esportazioni sono diminuite del **4,2%** rispetto a ottobre. La performance del trimestre **settembre-novembre** è però positiva e pari a **1,4%** rispetto ai tre mesi precedenti, grazie al contributo dei Paesi extra-UE.

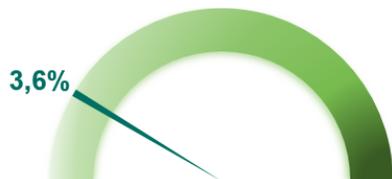
dentro e fuori l'UE

UE



La domanda dei **Paesi UE** rimane debole, con performance positive in **Francia (+2,3%** tra gennaio e novembre) e **Regno Unito (+5%)** dove la domanda di **farmaceutica** è in forte crescita. In lieve contrazione **Germania** e **Spagna** (primo e quarto mercato di destinazione dell'export italiano).

Extra – UE



Nell'area **extra-UE**, nei primi undici mesi, si conferma positiva la domanda di **Giappone**, **Svizzera** e **Stati Uniti**, buoni segnali anche da **Paesi Asean (+6,1%)** e **Russia (+4,5%)**. In contrazione l'export verso **Cina** e **Mercosur**.

nei Paesi

Russia



Stati Uniti

9,0%



Mercosur



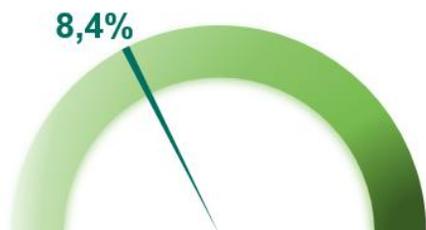
Le vendite verso **Mosca** crescono a un buon ritmo sostenute soprattutto da **farmaceutica (+138%** tendenziale in undici mesi), **meccanica strumentale** e **prodotti in metallo**. Le esportazioni con destinazione **Usa** continuano l'espansione grazie a performance positive in quasi tutti i settori – eccezion fatta per l'**automotive**. Quest'ultimo e treni e materiale rotabile sono invece gli unici comparti dei **beni di investimento** in cui l'export italiano verso il **Mercosur** risulta in crescita. Sull'export verso l'area pesano negativamente anche **prodotti alimentari (-6,1%)** e **chimica (-2,4%)**.

Tutte le percentuali sui grafici rappresentano la variazione % gen – nov 19 su gen – nov 18

Esportazioni italiane di beni

nelle principali industrie

Beni di consumo



Beni strumentali



Beni intermedi



nei settori

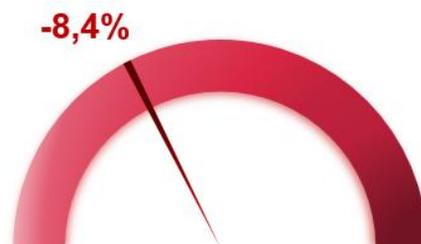
Farmaceutica



Metalli e prodotti in metallo



Autoveicoli



In termini di raggruppamenti principali di industrie, i **beni di consumo** si confermano i più dinamici (+8,4%, nei primi undici mesi), grazie soprattutto ai **beni non durevoli** (+9,9%). Rimane moderata e in calo la crescita delle esportazioni di beni di consumo **durevoli** (+1,6%).

La domanda oltreconfine di **beni intermedi** resta positiva ma debole (+0,9%). Torna invece in flessione, dopo la buona performance di ottobre, l'export di **beni strumentali** (-1,5%), che continua a risentire dell'incertezza del quadro globale.

Molto positive le vendite oltreconfine di **farmaceutica** con ottime performance sia nei Paesi Avanzati (quali **Germania**, **Stati Uniti** e **Giappone**) che negli Emergenti (specie in **Cina** e **India**). Bene anche i **prodotti in metallo**, in contrazione nei Paesi europei ma trainati dall'area **extra-UE** (**Svizzera**, **Turchia**, **Giappone** e **India**). In flessione invece le esportazioni italiane di **autoveicoli**, con performance particolarmente negative in **Cina**, **Germania**, **Spagna** e nei già citati **Stati Uniti**. Il comparto sta infatti risentendo della debolezza della domanda internazionale.